



Il Carnevale suggestivo di Bagolino tra balari, maschere e danze antiche

Ogni anno esperti e antropologi in Val Sabbia per studiare l'evento

di PAOLO GALLIANI
- MILANO -

LA STAGIONE carnevalesca entra nel vivo: domenica 26 siamo già alla replica delle popolari kermesse di Crema e Cantù, ma sul palco delle rappresentazioni allegoriche in Lombardia salgono anche Dossena, Bormio, Castel Goffredo e soprattutto Bagolino, indiscussa star della pacifica sovversione collettiva che irride i potenti e ribalta le gerarchie sociali.

■ **BAGOLINO (Brescia).** Che sia il più suggestivo e sorprendente Carnevale delle Alpi è indubbio. Non è un caso che ogni anno antropologi e studiosi vadano a studiare le recite e le rappresentazioni spontanee in scena in questo centro della Val Sabbia. Per due giorni - domenica 26 e lunedì 27 - sfileranno i suonatori e i ballerini (i balari) vestiti con abiti nobili e mimetizzati dietro maschere di gesso e garza, e si scatereranno le danze ispirate a quelle in voga a Venezia nel '700, in una cornice di màchâr (personaggi travestiti da vecchi) impegnati a corteggiare giovani donne.

■ **PODESTÀ DI MAT.** Metaforico il Carnevale che domenica a Bormio (Sondrio) incoronerà per un giorno il sostituto del sindaco e sovverterà l'ordine costituito mentre Arlecchino e i suoi compagni leggeranno pubblicamente le lamentele e pettegolezzi che i cittadini hanno depositato durante l'anno in piazza del Kuerc. A seguire, la tradizionale "Polenta dei poveri" con sfilata dei bambini e palo della cuccagna. Sempre in Valtellina, carnevale a Livigno (fino a martedì 28) e a Morbegno (domenica). www.valtellina.it.

■ **MASCHERADA 'N CUNTRADA.** Da oggi a domenica, tre giorni di rappresentazioni per le strade di Dossena (Bg) che porta in strada quello che è successo durante l'anno attraverso 7 personaggi mascherati (solo uomini), protagonisti di una recita ironica proposta durante le tre serate e che coinvolge le 6 contrade del paese. Con molte sorprese: l'arrivo del minatore con il lume e dei suonatori con strumenti della tra-

dizione (baghet, organet, etc.), i rituali per cacciare il male e infine il ballo collettivo che saluta il futuro migliore, tra abbondanti dosi di vin brulé, frittelle e torte.

■ **RE GNOCCO.** Domenica tradizionale carnevale a Castel Goffredo, nell'Alto Mantovano, dove vengono allestite cucine e cantine in nome di Re Gnocco, a cui per un giorno devono fare atto di sottomissione anche gli amministratori pubblici. Gli gnocchi vengono cotti e conditi alla presenza del pubblico, quindi distribuiti gratuitamente verso le 14 assieme ai tortellini dolci di Castel Goffredo. Alle 14,30 sfilata dei cari allegorici. www.regnocco.it.

RECITE NELLE CONTRADE
A Dossena tre giorni di festa con 7 personaggi mascherati e rituali per cacciare il male
RE GNOCCO

DOMENICA A CASTEL GOFFREDO
DISTRIBUZIONE GRATUITA
ANCHE DEI TORTELLINI DOLCI

NEL CREMONESE
CANTI E MUSICHE POPOLARI
PER LA FESTA CHE CELEBRA
LE PARTI Povere DEL MAIALE



SCENOGRAFIA Sopra, uno degli spettacoli di strada a Dossena; a lato, la sfilata di Bagolino